

COMUNE DI ZUGLIANO
ASSESSORATO ALLA CULTURA E COMMERCIO

COMUNICATO STAMPA

L'Assessorato alla Cultura ed al Commercio del Comune di Zugliano, in collaborazione con la Parrocchia di Zugliano, il Comitato dell'Arca, Pedemontana.Vi, e Associazione Commercianti organizzano per il giorno 16 novembre la 352^a edizione della Festa della Secondaria di Sant'Antonio.

La festa trae le proprie origini dal lontano 1656 quando con un impegno assunto dalla Parrocchia e dal Comune di Zugliano vengono effettuate due processioni all'anno, una in occasione della Festa del Santo nel mese di giugno, la seconda, per ricordare il trasferimento della Santa Reliquia del Santo di Padova dalla chiesa di Santa Maria ai Prati ove era stata riposta originariamente alla Chiesa Arcipretale, in seguito alla costruzione di un altare al Santo, dove tuttora viene custodita, che ha luogo nella seconda domenica del mese di novembre.

In occasione di questa ricorrenza anche quest'anno l'Assessorato alla Cultura ed al Commercio per dare risalto all'evento propone una serie di iniziative. La Piazza di Zugliano sarà il fulcro della manifestazione è il primo appuntamento in piazza è fissato alle ore 13,00 quando aprirà la mostra mercato dei prodotti tipici ed artigianali locali. Le vie del centro saranno animate da decine di bancarelle di prodotti tipici, artigianali locali con la presenza di antichi mestieri in piazza.

Alle 15,00 Messa solenne celebrata da Monsignor Mario Morellato e processione con la reliquia di Sant'Antonio sino al centro. Alle 17,30 cena per la comunità presso il Salone del Circolo San Zenone e a seguire spettacolo umoristico di cabaret veneto con Walter Basso e il divino Mago Ua.

L'Assessore alla Cultura ed al Commercio Michele Pesavento, sottolinea che è tra le sue finalità prioritarie quella volta alla promozione dei prodotti tipici locali ed artigianali in un contesto integrativo di valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico del territorio di Zugliano e di tutto l'Alto Vicentino. Questa manifestazione è tesa a porre in luce, nel solco della continuità, tutto ciò che rappresenta la ricchezza naturale, artistica, agricola, culinaria della nostra terra nel panorama della fascia pedemontana dell'Alto Vicentino e di tutta la Provincia di Vicenza. Le colture e le culture, legate alla riscoperta delle "tipicità locali", possono oggi rappresentare un volano non solo per affermare una identità, ma anche per creare un indotto economico e culturale. Vivere in un'epoca globalizzata non significa dover necessariamente rinunciare alle proprie tradizioni. La sfida è proprio questa: confrontarsi con la modernità ben saldi sulle proprie radici. La nostra manifestazione vuole essere un piccolo tassello nella costruzione di questo percorso. Queste manifestazioni - afferma ancora l'Assessore Pesavento rappresentano sempre l'occasione per ricordare e mantenere vive le tradizioni e il folklore che raccontano la storia di un paese. L'importante appuntamento con la Secondaria del Santo, è l'occasione giusta per promuovere e valorizzare le tipicità di questo territorio, tramandando un importante patrimonio di tradizioni.